

23 Ottobre 23
ore 17.00

Progetto partecipativo
area
exMEDITERRANEO



**LABORATORIO
PARTECIPATIVO**

**LO SCENARIO A
LUNGO TERMINE**

Promosso e finanziato da



REGIONE
TOSCANA

COMUNE DI CARRARA
Dipartimento di Modiglian d'Orto al Monte Civile

APP
autorità regionale per la garanzia e
la promozione della partecipazione

Coordinato da

COMUNITA' INTERATTIVE
Officina per la partecipazione



LABSUS
LABORATORIO PER LA
SUSSIDIARIETA'

Presentazioni

A che punto siamo del nostro percorso

- FASE I: PREPARAZIONE E MAPPATURA
- FASE II: INFORMAZIONE E ASCOLTO
- FASE III: ESPLORAZIONE

FASE IV - siamo a questo punto: PROPOSTA

- FASE V: RESTITUZIONE



1



2

Obiettivi della giornata e risultati attesi

Abbiamo già esplorato nel precedente laboratorio dell'11 ottobre, un **progetto di breve periodo in una parte fruibile a breve dell'ex-mediterraneo** (entro due anni) considerato questo comunque un tempo di attesa per lo svolgimento dei lavori in tutta la rimanente area ed in cui potrebbero essere svolte alcune attività di animazione e cura dell'area anche in forma sperimentale e temporanea.

Oggi lavoreremo sul medio-lungo periodo, la visione, il progetto a cui tendere in questa area oltre i due anni

- valorizzando **oggi le competenze e esperienze di tutti/e i presenti nel lab** (amministrazione, cittadini singoli o associati)
- **costruendo domani una «comunità»** intorno all'ex-mediterraneo, una rete che ne garantisca la vita come «bene comune»...e questo laboratorio ne è stato l'inizio....



2



3

UNA PREMESSA

- **NON** vi sono soluzioni già confezionate altrove
- Ricordiamoci che «**tra stato e mercato, vi sono i beni comuni!**»: la società civile che reclama la loro difesa e anche gestione. Ed è anche un diverso tipo di sviluppo economico. Ne abbiamo parlato il 20 settembre presentando un **vademecum**
- **Osiamo volare**: sperimentiamo una strada diversa...che **produce comunque ricchezza, ma diffusa**: chi abita in zona, chi utilizza servizi/attività, le attività commerciali dell'area, magari anche B&B nelle abitazioni limitrofe
- **Richiede una visione diversa**: qui oggi non si decide solo cosa si vuol fare e poi il tutto si consegna all'AC, ma si vuol costruire un «**patto**» che riconosce un gruppo di persone che porta avanti il percorso ad iniziare da quello che si deciderà in questi laboratori, un patto per «fare» insieme e non solo «dire»



3



4

Alcuni esempi concreti: di cosa si parla

- Il giardino nascosto di Niccolò (Milano)
- La scuola san Mamete (Milano)
- L'ex scuola Bucaneve (Lucca)
- Terme del Corallo (Livorno)
- I nidiaci (Firenze)
- Le mura (Siena)

E la coscienza dei luoghi....



METODI: TRE «REGOLE» CHE CI DIAMO

- **Lavorare sui punti di convergenza comuni** significa anche mettersi nella testa dell'altro cercando di pensare come lui/lei, come se avesse ragione...domande per trovare i punti di accordo e non solo quelli di disaccordo
- Un progetto (gettare avanti): **non più solo desideri, ma anche concretezza operativa** perché oggi siete «ingegneri e architetti» di quello spazio ma anche **possibili «pattisti»**, quindi potete essere anche «costruttori», ossia artigiani e operai (fare e usare ciò che andate a progettare o come continuare)

- Anche tenendo conto del **Laboratorio dell'11 ottobre**



4



6

4 «strumenti» a disposizione

- 1) **Mappa dello spazio da co-progettare**
- 2) **Lavagna: gli obiettivi già emersi e da tenere presenti come faro, ma anche poi per valutare i risultati che otterremo (monitoraggio?)**
- 3) **post it e penne: preziosa l'opinione di tutte /i**
- 4) **Il «pescione», per disegnare i processi ed il tempo:**

lavoriamo soprattutto sui punti di convergenza delle proposte e di ascolto reciproco «disegnando» un **percorso: non solo i risultati che si vogliono ottenere, ma come ci si arriva: chi fa, cosa, cosa serve e quando**



I 4 tempi del nostro Laboratorio

- Ridefinire gli **obiettivo comuni** emersi nelle fasi precedenti del percorso, la metodologia e i risultati del laboratorio dell'11 ottobre (**circa 20/30 minuti**) **dalle 17 e 30 alle 18 circa**
- **Suddivisione in due gruppi di lavoro (visto il numero dei presenti) per:**
 - Definire la **progettazione dello spazio**, dando indicazioni precise di cosa fare di quell'area (per es: layout, arredi e piante; spazio per attività artistiche, esposizioni, ecc; illuminazione, impianto idrico, ecc) a cominciare dal 2024 (**circa 20/30 minuti**)
 - ma anche che la **progettazione delle attività** che si vorrebbero svolgere in quegli spazi con chi e che cosa serve anche da parte dell'amministrazione (**circa 20/30 minuti**)
 - **Termine lavori di gruppo ore 18 e 45 circa**
- **Conclusioni comuni:** i punti di convergenza e **alcuni elementi di base per fare un patto di collaborazione** con chi vuol aderire a questo percorso in futuro, stabilendo le regole di funzionamento anche di una «rete» di persone e associazioni, enti pubblici (scuole, ecc) e di un «tavolo» in cui continuare a monitorare e decidere il percorso dopo i due anni
 - **Termine entro le 19 e 30**



7 Obiettivi e l' AMBIENTE: i punti di partenza (Agenda 2030: quadro di riferimento globale per lo sviluppo sostenibile)

- **Ambiente** Gli obiettivi: *aumentare la qualità* dell'aria, delle acque e loro assorbimento, del suolo e territorio inteso anche come paesaggio, biodiversità, valutazione "soggettiva" della qualità e ambiente naturale, comportamenti virtuosi e rispettosi dell'ambiente
- **Sostenibilità** Gli obiettivi: *minor uso* del cemento e maggiore di materiali ecocompatibili, quindi di tecnologie ed energie sostenibili e di contrasto ai cambiamenti climatici con aumento del verde pubblico e nuove piantumazioni, aumentando la consapevolezza (dei problemi ambientali e delle vie per la sostenibilità) nei cittadini di ogni età.



L'ambiente e la sostenibilità



I 7 obiettivi e le PERSONE

- **Salute e benessere** Gli obiettivi: offrire spazi e attività di socializzazione e culturali aperti a tutti gratuitamente o prezzi ridotti che contrastino la povertà, con attività di sport, giochi, musica, arte, cinema, letture, ma anche riciclo...e spazi benessere
- **Sicurezza** Gli obiettivi: migliorare il degrado ambientale e sociale delle aree non “curate” dove si possa vivere meglio tutti, diventandone “custodi” diffusi
- **Istruzione, formazione, cultura** Gli obiettivi: educazione e sviluppo di competenze civiche per la gestione dei beni comuni, (rivolgendosi a scuole e giovani ma anche cittadini singoli o associati di ogni età) valorizzazione del patrimonio storico-culturale locale, migliorando anche l’attrattività turistica



Le persone



I 7 OBIETTIVI E LE RELAZIONI → 7 PASSI

- **Partecipazione ed Inclusione** Gli obiettivi: inclusione delle diversità, accessibilità a persone con mobilità ridotta ed altre disabilità, creazione di spazi di incontro e socializzazione che favoriscano innovazione, creatività e partecipazione ed inclusione
- **Politica ed istituzioni** Gli obiettivi: condividere, più fiducia e coesione sociale, più partecipazione civica allargando la visione/partecipazione dell'ex-mediterraneo a tutta la città, riqualificando altri edifici e le connessioni con altre aree di Marina nel rispetto dell'ambiente ma anche con la ricerca di spazi di socializzazione



Le relazioni

comunità aperta e inclusiva,
amministrazione condivisa



Lavori di gruppo suddivisi in due parti

Parte prima: progettiamo lo spazio

- Se questi sono gli obiettivi, come perseguirli in quest'area? Cosa vogliamo farci? E come vogliamo che sia quel luogo? Cosa progettare e dove sulla nostra «mappa»? 3 domande
- **TRE possibili ambiti di rigenerazione, già da voi indicati:** (le vostre risposte colorate sui post it):

- Area verde
- Area di socializzazione e incontri
- Area dei «servizi»



1) AREA VERDE: COSA, CHI e QUALI SUPPORTI

- **COSA:** quanto spazio verde? Che tipo di verde: orti, giardini o fioriere possibili? Quali arbusti o altro? Quali altri lavori necessari e cosa fare per iniziare? quali materiali necessari? Indicazioni per la progettazione o affidamento dei lavori?
- **CHI:** chi dobbiamo coinvolgere per ciò che abbiamo individuato(scuole, quartiere, amministrazione, ecc), chi può monitorare i lavori ed esserne responsabile (pattisti?)
- **COSA CI SERVE:** quali supporti per poter iniziare e svolgere questa rigenerazione? Cosa fa/offre l'amministrazione cosa i cittadini?



2) SPAZIO MOSTRE/CINEMA/SOCIALIZZAZIONE....?

- **COSA:** gazebo? Sala? Con giardino pensile? Altro da costruire o prevedere anche con strutture «leggere»? Dimensioni e quali materiali e attrezzature/arredi necessari (sedie, ecc)
- **CHI:** chi coinvolgere...
- **CON COSA:** sopralluogo? Analisi tecnica preliminare e vincoli? Monitoraggio civico?



3) AREA «DISEGNATA», GIOCHI, SERVIZI

- **COSA:** area disegnata (urbanistica tattica)? Con giochi? Panchine? Fontane?
- Illuminazione Bagni Chiosco o track food
- **CHI:** chi dobbiamo coinvolgere e chi può aiutarci (cosa facciamo noi o i pattisti?)
- **COSA CI SERVE:** quali supporti per poter iniziare e svolgere questa rigenerazione nei 2 anni? Cosa fa/offre l'amministrazione cosa i cittadini?



Parte seconda: quali attività di cura e animazione dello spazio rigenerato

- Letture giovanili
- Orti e cura del verde
- Attività culturali
- Mostre d'arte
- Altro
- Cinema all'aperto
- Sport
- Musica e band
- Attività ludiche



Dando una scansione temporale alle attività: entro i due anni e dopo...

Alcune indicazioni possibili: comunque condividere alcune attività a breve termine (entro i due anni)? Per es:

- Iniziare dalle aree prossime allo spazio dell'ex mediterraneo?
 - Coinvolgere nei lavori già scuole o altri?
 - Programmare un evento di lancio a primavera/estate?
 - Una settimana di attività per l'estate?
- Un programma articolato per il periodo estivo (cinema all'aperto o altro)?
 - Ma anche comitato per la co-progettazione?



Come?

- Un patto di collaborazione (amministrazione condivisa)
- Per creare un coordinamento dei lavori e attività aperte a chi vuol aderire
- Ma anche collegandosi a quanto sarà stabilito per l'area da utilizzare nel lungo periodo

- Nuovo incontro per il patto di collaborazione, prima del 23 novembre, data di chiusura e restituzione dei lavori svolti



Ma sino ad ora, cosa è emerso nel Lab dell'11/10?

- **Individuati gli obiettivi comuni, condivisa la metodologia, il presupposto di partenza è stato privilegiare la sperimentazione e l'uso temporaneo dello spazio:** ciò non significa di minore importanza, ma il contrario, ossia dare indicazioni per il futuro anche di medio-lungo periodo sulla base di ciò che si è verificato nel breve e privilegiare **l'innovazione e sperimentazione, convergendo su idee comuni (bene comune)**



Cosa e con chi

- **No scuola**
- **Lasciare il parcheggio sotterraneo**
- **Area verde con arbusti e prato (no piante ad alto fusto)**

- **ARREDI** Progettare alcuni «servizi» e strutture per soggiornare nell'area, quali panchine, anche panche e tavolo/i con area studio e/o picnic, bagno, fontana, possibile chiosco o track food, strutture per palestra all'aperto.
- Area di socializzazione coperta con gazebo e/o tensostruttura per svolgere attività anche nel periodo invernale e con pioggia (area dibattiti, letture, altre attività di animazione, ecc) e un'area a semicerchio per incontri all'aperto, teatro dei burattini e spettacoli per bambini/e
- Attività di **ANIMAZIONE**: letture, punto d'incontro per organizzare passeggiate culturali e ambientali, attività sportive, ecc....
- **CHI**: Fondamentale il coinvolgimento delle scuole, sia per la progettazione degli spazi (recinto, ma anche per l'area di «lungo periodo»), sia per le attività da svolgervi di animazione. Inoltre le OdV ed ETS che potrebbero essere interessate alle attività di animazione, ma anche di cura dello spazio verde.

